

“ALLEGATO A (Italia)”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: IN AIUTO AL TERRITORIO

SETTORE e Area di Intervento:

Protezione civile . diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione.

DURATA DEL PROGETTO

Mesi 12

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il sistema di Protezione civile è basato sul principio di sussidiarietà. Il primo responsabile della protezione civile in ogni Comune è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del suo territorio. Quando si verifica un evento calamitoso, il sistema della Protezione civile è in grado, in tempi brevissimi, di definire la portata dell'evento e valutare se le risorse locali siano sufficienti a farvi fronte. In caso contrario si mobilitano immediatamente i livelli provinciali, regionali e, nelle situazioni più gravi, anche il livello nazionale, integrando le forze disponibili in loco con gli uomini e i mezzi necessari.

Le misure di autoprotezione indicano i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza al fine di prevenire o limitare i danni derivanti dai diversi rischi. Conoscere un fenomeno è infatti il primo passo per imparare ad affrontarlo nel modo più corretto e a difendersi da eventuali pericoli. A tale scopo verranno eseguiti degli incontri con la popolazione nel capoluogo, nelle frazioni e nelle scuole.

Il progetto ha anche lo scopo di potenziare il servizio di monitoraggio sul territorio ,prevenire durante l'estate il rischio di incendi, per la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza delle persone.

In questo modo gli operatori impegnati avranno la possibilità di conoscere meglio il proprio territorio e i cittadini che vi abitano.

Obiettivi Generali del progetto

-Diffusione della cultura del volontariato attivo con il passaggio delle nozioni e dei comportamenti, che ci permettono di avere un ruolo operativo nel volontariato, con particolare attenzione al settore della Protezione Civile.

Obiettivi specifici del progetto:

Educare al senso del protagonismo individuale e all'autonomia di compito che si fonda sulla pedagogia dell'azione e prevede di stimolare il giovane volontario ad esprimere le proprie potenzialità organizzative e comunicative per la solidarietà, promuovendo la cittadinanza attiva tra i giovani.

- Acquisire competenze in riferimento al territorio, alla difesa e valorizzazione dell' ambiente.
- Sensibilizzare il territorio sull'importanza del volontariato e della pratica di protezione civile come occasione d'impegno sociale e crescita dei diritti civili.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AREA INCONTRI DI FORMAZIONE PER LA POPOLAZIONE

- Informare sui vari scenari che possiamo incontrare sul nostro territorio
- Eseguire una campagna formativa sui rischi che si possono avere durante fenomeni naturali pericolosi, e insegnando alcuni semplici accorgimenti corretti da adottare.
- Promuovere la cultura della prevenzione

AREA RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO

- Incrementare gli interventi di monitoraggio del territorio;
- Incrementare le attività anche di prevenzione svolte sul territorio in ambito di protezione civile;
- Migliorare le attività di vigilanza del patrimonio ambientale

AREA PREVENZIONE INCENDI

- Mantenimento del livello di sorveglianza delle zone a rischio di incendio e garantire un servizio di monitoraggio e verifica costante;
- Ridurre i tempi di intervento a seguito di segnalazioni in merito a criticità improvvise;
- Potenziare il lavoro sinergico con la Protezione Civile per la gestione delle emergenze;
- Migliorare la gestione degli interventi programmati informativi finalizzati a promuovere l'assunzione di comportamenti responsabili e sicuri.

AREA INTERVENTI EMERGENZE AMBIENTALI

- Mantenimento del livello di sorveglianza del patrimonio ambientale;
- Garantire un servizio di monitoraggio e verifica dei corsi d'acqua e delle zone verdi;

- Ridurre i tempi di intervento a seguito di segnalazioni in merito a criticità improvvise;
- Segnalare tempestivamente eventuali lavori di bonifica e di messa in sicurezza;
- Maggiore cura nella gestione degli interventi programmati di monitoraggio del territorio, Riduzione dei tempi di risposta alle segnalazioni di urgenza.
- Collaborazione con ufficio tecnico nella gestione delle emergenze.

POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(*)	4
11) Numero posti con vitto e alloggio	0
12) Numero posti senza vitto e alloggio	4
13) Numero posti con solo vitto	0
Sede di svolgimento Comune di Sesta Godano	

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(*)	25
15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)	5
16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:	
<ul style="list-style-type: none"> • Firma delle presenze su apposito modulo firmato in entrata ed in uscita validato mensilmente dall'operatore locale di progetto; • Disponibilità a missioni e trasferimenti per ragioni inerenti il servizio; • Flessibilità oraria nell'arco della giornata. • Disponibilità alla turnazione. In occasione di situazioni particolari potrà essere richiesto di lavorare in un giorno festivo con un riposo sostitutivo. • Il volontario è tenuto al segreto d'ufficio; la natura fiduciaria della relazione con gli utenti ed i loro familiari obbliga il volontario a trattare con riservatezza le informazioni e i dati riguardanti gli stessi . • Conoscenze informatiche di base 	

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE

Il Comune seguirà la normativa concorsuale per la selezione del personale. Premesso che i volontari dovranno essere in possesso della Patente di Guida cat. B, si tenderà a procedere attribuendo un punteggio sulla base del curriculum presentato da ogni singolo volontario tenendo conto del seguente schema:

21. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo servizio;
22. Titolo di studio;
23. Titoli professionali;
24. Altre conoscenze.

Una volta attribuito il punteggio sulla base del curriculum presentato, il candidato verrà sottoposto ad una conversazione su vari argomenti che rileverà:

1. Idoneità del candidato a svolgere mansioni previste dalle attività del progetto capacità di relazionarsi e predisporre all'ascolto dell'altro;
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
3. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio;
4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
5. Particolari doti e abilità possedute.

La selezione dei volontari sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Comune di Sesta Godano. (*OMISSIS*...)

Il punteggio che un candidato può ottenere è pari a 110 diviso in:

1. Valutazione curriculum vitae: **max 20 punti**
2. Titoli/precedenti esperienze/altre conoscenze: **max 30 punti**
3. Colloquio finale: **max 60 punti**

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE MAX 20 PUNTI:

PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti che realizza il progetto	Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	

TITOLI/ESPERIENZE AGGIUNTIVE ALTRE CONOSCENZE MAX 20 PUNTI:

TITOLI DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
Laurea attinente al progetto	8	

Laurea non attinente al progetto	7	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	7	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	6	
Diploma attinente al progetto	6	
Diploma non attinente al progetto	5	
Frequenza scuola media Superiore	4	

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
Attinente al progetto	Fino a 4	
Non attinente al progetto	Fino a 2	
Non terminato	Fino a 1	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	PUNTI MAX	PUNTI ATTRIBUITI
Esperienze aggiuntive	Fino a 4	
Altre conoscenze	Fino a 4	

COLLOQUIO FINALE MAX 60 PUNTI:

Si tengono presenti, in sede di colloquio, i seguenti punti valutativi:

- a. Autopresentazione del candidato dal quale si evinca l'atteggiamento nei confronti del progetto, la sua conoscenza, elementi di socializzazione derivanti dalla discussione sui casi, capacità espressive e proprietà di linguaggio;
- b. Le motivazioni che il candidato presenta rispetto al lavoro da intraprendere e all'area dei servizi sociali nella quale andrà a situarsi il suo stesso lavoro;
- c. Tratti di personalità emersi dal colloquio che si possono riassumere in autostima, autonomia, rispetto delle persone, determinazione, adattabilità ai ruoli, agli ambienti e agli eventuali spostamenti alla sede del progetto;
- d. Capacità di rapporti interpersonali che si possono creare in sede di discussione tra i concorrenti e la commissione instauratasi in sede.

Per essere considerati idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 36/60 al colloquio finale.

Per il colloquio ci si avvarrà della consulenza dello psicologo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

- Adempimento dell'obbligo scolastico;
- Conoscenze informatiche di base

- Motivazione
- Requisito fondamentale :Patente cat. B

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'Ente pubblico, sede di accoglienza, attesta, tramite **l'attestato standard** firmato dall'Olp, Esperto di Monitoraggio e dal Responsabile Legale dell'Ente, le competenze formative e professionali acquisite:

Conoscenza dell'Ente e suo funzionamento;

Migliore conoscenza del territorio dove si realizza il progetto

- Competenze relazionali con anziani, (come comunicare, come convincere, come accompagnare alla socializzazione, come ascoltare);
- Conoscenza della normativa nazionale e regionale sui servizi alla persona (legge 328 del 2000 e legge regionale 12 del 2006);
- Accompagnare gli anziani;
- Lavorare in squadra;
- Gestire il proprio tempo;
- Organizzare il lavoro.
- Organizzazione e gestione attività ed eventi finalizzati alla socializzazione
- Disbrigo pratiche burocratiche / sanitarie

Inoltre verrà rilasciato Attestato, dal Responsabile della Sicurezza , del corso relativo alla sicurezza sul luogo di lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

42)

MODULO 1

ORE 3

Le principali norme sulla Costituzione Italiana, strumenti necessari per la rilevazione dei dati, Il modulo prevede 3 ore di formazione frontali.

MODULO 2

ORE 3

Come si prepara un questionario di raccolta dati
Il modulo prevede 3 ore di formazione frontali.

MODULO 4

ORE 15

AREA INTERVENTI EMERGENZE AMBIENTALI

Cenni sulle emergenze ambientali e metodologie di intervento;

La progettazione degli interventi e la messa in sicurezza delle zone a rischio;

Strumenti e tecniche di monitoraggio e alla verifica delle zone verdi;
Strumenti e tecniche per la comunicazione e promozione delle iniziative;
Organizzazione dell'Ente Locale e attività di collaborazione con la Protezione Civile.
Pianificazione d'emergenza e prova pratica di analisi di un piano di emergenza;
Il modulo prevede ore 12 di formazione frontale e 3 ore sul territorio.

MODULO 4

ORE 15

AREA PROTEZIONE CIVILE

Percorso generale sulla protezione civile

Progettazione e gestione degli interventi di monitoraggio delle zone a rischio;

Progettazione degli interventi: strumenti e tecniche per promuovere l'assunzione di comportamenti responsabili e sicuri;

La funzione degli Enti in collaborazione con la Protezione Civile;

Primo Soccorso.

Il modulo prevede ore 12 di formazione frontale e 3 ore sul territorio.

MODULO 5

ORE 10

Uso del computer e visite guidate per far conoscere il territorio

Il modulo prevede ore 4 di formazione frontale e 6 ore sul territorio

MODULO 6

ORE 4

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari

Durata 50 ore